

TORNATA DEL 24 APRILE 1866

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

SOMMARIO. Il deputato Arnulfi invia uno schema di legge. = Relazione sul bilancio della guerra. = Relazione sull'inchiesta ordinata sull'elezione del collegio di Sannazzaro — Voto contrario del deputato Asproni alla convalidazione proposta — L'elezione è approvata, e le carte sono trasmesse al guardasigilli = Lettura di una proposta del deputato Calvino per la pubblicazione dei nomi dei votanti i progetti di legge. = Domanda del deputato Ercole della presentazione di bilanci, ed elenchi di pensioni dell'Ordine mauriziano, e di altri Ordini cavallereschi — Parole del deputato Ricciardi — Risposte del ministro per le finanze — Osservazioni del deputato Asproni — Dopo istanza del deputato Boggio, il deputato Ercole non insiste. = Svolgimento di una proposta di legge del deputato Cancellieri per la cessazione degli effetti delle condanne pronunziate contro i reati politici commessi a danno dei cessati Governi italiani. = Incidente d'ordine circa la discussione intorno al precedere, o no, della questione pregiudiziale, sul che parlano i deputati Crispi, Cancellieri, ed il presidente — Considerazioni del deputato Cancellieri — I deputati Basile e Crispi oppongono la questione pregiudiziale. = Presentazione della relazione sul progetto di legge sui provvedimenti finanziari = Il deputato Villa Tommaso si oppone alla questione pregiudiziale — Il ministro guardasigilli combatte il progetto — Voto motivato dei deputati Sineo e La Porta — Osservazioni del deputato Errante — Deliberazione di priorità, e approvazione della questione pregiudiziale. = Svolgimento del progetto di legge del deputato Boggio per la cancellazione da due articoli del Codice di procedura penale della parola amnistia — Considerazioni del ministro di grazia e giustizia in appoggio del medesimo — È preso in considerazione.

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

MACCHI, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, che è approvato.

BERTEA, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

11,143. La Giunta comunale di Valguarnera, provincia di Caltanissetta, domanda siano espulsi dal convento sito in quel comune i Padri Riformati; e che il locale e le rispettive rendite vengano destinati all'istituzione di un asilo infantile e in favore dell'istruzione pubblica.

11,144. Le Giunte comunali di Ortovero e di Campochiesa, provincia di Genova, e di Vallelonga, provincia di Calabria Ultra II, reclamano contro la proposta soppressione delle sotto-prefetture.

11,145. Vari cittadini di Rocchetta Sant'Antonio, in Principato Ulteriore, fanno istanza perchè nella legge sul reclutamento militare, vengano introdotte alcune modificazioni che accennano per sommi capi.

11,146. L'avvocato Ferdinando Bichi, fondatore e direttore dell'ospizio di convalescenza nel convento di San Gaggio per le povere malate dell'arcispedale di Santa Maria Nuova in Firenze, domanda la concessione gratuita di quel locale nel caso di soppressione del convento medesimo.

TOZZOLI. Prego la Camera a voler decretare l'urgenza per la petizione 11,145, colla quale taluni cittadini del comune di Rocchetta Sant'Antonio in Principato Ultra, domandano che sieno introdotte delle modificazioni sulla legge del reclutamento militare.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Il deputato Serpieri scrive che, chiamato da urgenti affari a Cagliari, chiede un congedo di giorni trenta.

Il deputato Coriolano Monti chiede un congedo di qualche giorno per indisposizione sopraggiuntagli. Se non v'è opposizione, gli sarà concesso un congedo di giorni cinque.

L'onorevole Arnulfi scrive che una grave malattia lo impedì di restituirsi alla Camera alla ripresa delle di lei sedute, e che entrato ora in convalescenza spera di potervi intervenire alla fine della ventura settimana.

Se la Camera lo stima, si concederà all'onorevole Arnulfi un congedo di quindici giorni.

(I congedi sono accordati.)

Il medesimo onorevole Arnulfi ha inviato alla Presidenza un progetto di legge, che sarà trasmesso agli uffici, acciocchè lo esaminino e ne autorizzino, se lo credono, la lettura.

Invito l'onorevole Corte a presentare una relazione.